



La Santa Sede

GIOVANNI PAOLO II

ANGELUS

Domenica, 21 settembre 1997

*Carissimi Fratelli e Sorelle!*¹. Si avvicina l'Incontro mondiale del Papa con le famiglie, che avrà luogo a Rio de Janeiro, ai primi giorni del mese prossimo. Anche oggi la mia riflessione si orienta verso tale importante evento, che, a Dio piacendo, avrò la gioia di presiedere, ed al quale è importante che le comunità cristiane, e specialmente le famiglie, giungano sensibili e preparate. Con viva soddisfazione ho appreso che da ogni parte del mondo si recheranno a Rio de Janeiro rappresentanti di associazioni e movimenti per la famiglia e per la vita. Insieme, essi renderanno una grande testimonianza, che assumerà il significato positivo di una sfida. Diranno al mondo che, ispirando la propria esistenza al Vangelo, è possibile vivere un amore fedele, responsabile e generoso; diranno che la famiglia è la culla naturale, dove è *possibile* accogliere con gioia la vita umana, amarla, proteggerla, educarla. Care famiglie! *Siate sale della terra e luce del mondo!* (cfr Mt 5, 13.14). Oggi più che mai, è vostro compito impellente proclamare, col vostro stesso modo di vivere, la bellezza e la grandezza dell'autentico amore. Attingendo, nel sacramento del matrimonio, al mistero dell'amore di Cristo e della Chiesa, fate risplendere in voi stesse la luce del Vangelo, in cui sta la salvezza del mondo.² Ieri pomeriggio è iniziato a Bologna il ventitreesimo Congresso Eucaristico Nazionale, che avrà la sua solenne conclusione domenica prossima. Il tema del Congresso - "*Gesù Cristo, unico Salvatore del mondo, ieri, oggi e sempre*" - pone questo straordinario evento spirituale in stretta relazione col Grande Giubileo dell'Anno Duemila, di cui rappresenta una tappa significativa. In un certo modo, esso chiude il primo anno di immediata preparazione all'appuntamento giubilare, dedicato alla riflessione su Gesù. A Dio piacendo, avrò la gioia di prendere parte personalmente alle celebrazioni conclusive del Congresso sabato e domenica prossima. Fin d'ora, tuttavia, vorrei invitare tutti i credenti ad unirsi spiritualmente con la preghiera a quest'incontro di fede e di forte esperienza ecclesiale, che vede unita attorno a Gesù-Eucaristia l'intera Chiesa che è in Italia per adorarLo e trarre da Lui rinnovato vigore nel quotidiano impegno a servizio del Vangelo.³ Affidiamo la nostra preghiera all'intercessione di Maria Santissima, Madre del Verbo Incarnato e Regina della Famiglia. Sia Lei ad impetrare dal suo Figlio divino la buona riuscita di questi importanti eventi ecclesiali.

Je souhaite la bienvenue aux personnes de langue française venues participer à la prière mariale. Je salue en particulier les familles et je leur demande de s'unir par la prière à la prochaine rencontre mondiale de Rio de Janeiro. Que la Vierge

Marie aide toutes les familles à remplir leur mission irremplaçable ! Dieu vous bénisse ! I gladly greet the English-speaking visitors who have joined us for this Marian prayer. Only when families draw close to God in prayer can they be schools of faith and Christian life. As a way of sharing in the forthcoming World Day of the Family, I recommend an increase of family prayer, especially the family Rosary. Upon all of you I invoke the joy and peace of our Lord Jesus Christ. Herzlich begrüße ich Euch, liebe Schwestern und Brüder aus den Ländern deutscher Sprache. Ich wünsche Euch allen einen erholsamen Aufenthalt in der ewigen Stadt. Saludo con afecto a los peregrinos de lengua española que se han unido a esta entrañable oración mariana del Angelus. Os invito a escuchar la voz del Señor y a acogerla con gozo, como hizo María ante el Ángel de la Anunciación. A vosotros y a vuestros seres queridos, os bendigo de corazón. Saúdo também os peregrinos de língua portuguesa, em particular os amigos da Rádio «Canção Nova», do Brasil: agradecido pela presença e união na oração, desejo-lhes todo o bem no Senhor Jesus. "Una gara contro il tempo": è questo il tema dell'odierna Giornata Mondiale dell'Alzheimer, destinata a sensibilizzare l'opinione pubblica circa questa insidiosa malattia, che colpisce milioni di persone nel mondo. Esprimo il mio apprezzamento per le nobili finalità della Giornata ed assicuro un particolare ricordo nella preghiera per le persone colpite da questo male e per i loro familiari. Prego anche per le associazioni impegnate a loro sostegno, per gli operatori sanitari ed i ricercatori, ed incoraggio tutti a proseguire in così importante opera di solidarietà, prestando speciale attenzione alle situazioni di maggiore disagio ed abbandono. Saluto ora cordialmente i pellegrini di lingua italiana, in particolare gli appartenenti alla Federazione delle Istituzioni Abruzzesi in Argentina ed i partecipanti al Congresso internazionale di "Aderenti" al Movimento dei Focolari, conclusosi proprio oggi. Carissimi, auspico che ciascuno di voi sappia portare nei vostri rispettivi Paesi il gioioso annuncio del Vangelo e testimoniare con la vita. A tutti auguro buona domenica. *Il Papa ha poi salutato un gruppo dell'Accademia dell'Ingegneria Mineraria di Cracovia*: Questo incontro dell'Angelus a Castel Gandolfo è l'ultimo di quest'anno. Sia lodato Gesù Cristo! © Copyright 1997 - Libreria Editrice Vaticana